

Codice A13000

D.D. 30 dicembre 2019, n. 496

**Affidamento al C.S.I. Piemonte della realizzazione della "Configurazione Tecnico Economica dei Servizi 2020 - DA13" dei servizi in continuit . Impegno di spesa di Euro 28.112,00 sul cap. 140130/2020.**

Premesso che:

la L.R. 4 settembre 1975 n. 48 istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", in particolare l'articolo 3, II e III comma, concernente le modalit  ed i compiti dello stesso;

i rapporti tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo sono regolati dalla *"Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA"*, il cui schema   stato approvato con DGR n. 5-8240 del 27.12.2018, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 46-8955 del 16/05/2019, e sulla base del *"Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte, anno 2019"* descrittivo dei servizi erogati dal CSI-Piemonte a Regione Piemonte;

vista la nota prot. 19322/2019 del 21/11/2019 con la quale il CSI-Piemonte ha presentato attraverso PEC, la Configurazione Tecnico Economica anno 2020 – DA13 per un ammontare complessivo di Euro 28.112,00;

visto l'art. 6 II comma della convenzione quadro con il CSI-Piemonte che stabilisce che "L'affidamento formale delle attivit  da parte di Regione al CSI avviene con determina di approvazione dell'offerta e relativa assunzione dell'impegno di spesa comunicata in forma scritta al CSI, da cui risultino gli estremi e il dispositivo del provvedimento;

visto il "Programma pluriennale in ambito ICT", per il triennio 2019 – 2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4-8239 del 27 dicembre 2018;

dato atto che:

- le Configurazioni Tecnico Economiche (di seguito CTE) raccolgono l'insieme dei servizi erogati dal CSI legati all'utilizzo di sistemi informativi, sia quelli gestionali di natura pi  tecnologica sia quelli di supporto all'utenza nell'utilizzo, ma anche servizi assimilabili alla consulenza quali il supporto specialistico.

- le CTE si presentano quindi come contenitori di servizi anche non omogenei tra loro, raccolti in un unico documento di preventivo per comodit  amministrativa tra Regione e CSI. La ripartizione di alcuni servizi erogati all'Ente nelle diverse CTE tuttavia non ha una motivazione strettamente tecnica o contrattuale, ma segue piuttosto esigenze organizzative interne all'Ente nel governo della spesa rispetto ai diversi centri di costo (es. Manutenzione correttiva).

ne deriva che la valutazione di congruit  della CTE   diretta conseguenza della valutazione positiva di congruit  del Listino CSI ("valore della prestazione" ex art. 192 co 2 D.lgs 50/2016), integrata dalla valutazione che l'oggetto del servizio e le caratteristiche tecnico organizzative dello stesso siano corrispondenti alle esigenze della Direzione Committente ("oggetto della prestazione" ex art. 192 co 2 D.lgs 50/2016).

dato atto che:

- sulla base del rapporto giuridico esistente tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte, della Convenzione quadro sopra citata, della determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorit  di vigilanza sui contratti pubblici e della risposta C.4 alle FAQ dell'A.N.A.C. in materia di tracciabilit  dei flussi finanziari, gli affidamenti della Regione al CSI-Piemonte non devono seguire le disposizioni in materia di tracciabilit  in quanto si tratta di affidamenti in house providing;

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

visto l'art. 17 L.R. 28 luglio 2008, n. 23 “*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*”, modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e relative circolari attuative;

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 “*Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000*”;

viste la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “*Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile*” e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

vista la Legge 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia*”, in materia di obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

vista la legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 “*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021*”;

vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 di approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per gli anni 2019-2021;

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 “*Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*”;

attestata la regolarità amministrativa (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2);

vista la Legge regionale n. 22 del 10 dicembre 2019 “*Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie*”;

vista la D.G.R. n. 1-682 del 17/12/2019 “*Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 22 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Decima Integrazione*”;

visto il capitolo 140130/2020 “*Spese per fornitura di servizi informatici*” che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

tutto ciò premesso,

*determina*

di affidare, per il periodo 1 gennaio 2020 - 31 dicembre 2020, al CSI-Piemonte i servizi indicati nella Configurazione Tecnico Economica dei Servizi 2020 - DA13 presentata dal CSI-Piemonte via PEC in data 21/11/2019, per un importo pari a Euro 28.112,00;

di impegnare la corrispondente somma di euro 28.112,00 sul capitolo 140130/2020, a favore del CSI-Piemonte (cod. ben. 12655; p.iva 01995120019), ai sensi della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per l'anno 2019 con D.G.R. n. 5-8240 del 27.12.2018, successivamente modificata con D.G.R. n. 46-8955 del 16/05/2019;

- di associare all'impegno sopra indicato la seguente transazione elementare:

missione: 01 servizi istituzionali, generali e di gestione

programma: 0108 statistica e sistemi informativi

conto finanziario: U.1.03.02.99.999 altri servizi

cofog: 01.3 servizi generali

ricorrente: non ricorrente

codifica identificativo del perimetro sanitario: 3 per le spese delle gestione ordinaria della regione

codifica transazione UE: 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., come di seguito indicato:

Beneficiario: CSI PIEMONTE – Consorzio per il Sistema Informativo

C.F./P.I. – P.I. n. 01995120019

Importo: euro 28.112,00

Dirigente responsabile: FRASCISCO Paolo

Modalità: Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019.

Avverso al presente atto è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore  
Paolo FRASCISCO

RC